



Circolo Giovanile
Socioculturale
C.G.S. «Don Bosco» VERBANIA



dalla scrittura ai titoli di coda
un viaggio fantastico attraverso le fasi realizzative
di un cortometraggio

Con il contributo di:



**L'associazione CGS Don Bosco Cinecircolo Sociocultura Giovani-
le Verbania nell'ambito del progetto Verso Comuni Orizzonti,
organizza un corso di cinema finalizzato all'aspetto produttivo della
complessa macchina cinematografica e, attraverso la sua attuazione
pratica, alla realizzazione di un cortometraggio.**

Il corso, concepito dal punto di vista prettamente tecnico e produttivo della posa in opera del cinema, si avvale di una prima parte teorica introduttiva dove si tratteranno cenni sulla storia del cinema e sul suo sviluppo.

Si passerà poi dalle figure professionali, regista, produttore, direttore di produzione, segretario/a di produzione, direttore della fotografia, scenografo, costumista, truccatore, operatore di ripresa, macchinista, elettricista...ecc, per scoprire qual'è il loro ruolo sul set.

Cinema commerciale delle grandi case cinematografiche e cinema indipendente, produttori indipendenti.

Colossal, cinepanettone, cinema d'autore, messaggi subliminali e propaganda cinematografica.

Come gestire ed archiviare le centinaia di sequenze (ciak), come individuarle senza fatica.

Si darà uno sguardo alle differenze tecniche e narrative delle varie forme di rappresentazione filmata, film, telefilm, documentario, spot pubblicitari, programmi televisivi, ... differenze sostanziali tra il cinema ed il teatro.

Parleremo degli attori, protagonisti, coprotagonisti, principali e secondari, figuranti comparse, dei loro ruoli e della loro guida da parte del regista.

Capiremo come si svolge un provino e come si scelgono gli attori, parleremo del loro compito e del complesso impegno legato alla recitazione. (cosa significa recitare)

Tratteremo la tecnica di narrazione di un film attraverso le inquadrature ed i piani sequenza che, a seconda di come vengono concepiti, riescono a conferire la giusta drammaticità alla storia.

Un particolare spazio sarà dato, alla figura del regista attorno alla quale ruota tutta la responsabilità della resa finale del film, le sue scelte e la gestione dello staff artistico, la sua capacità di catalizzare l'attenzione ed il gradimento del pubblico, la sua capacità di conferire la giusta carica di drammaticità alle circostanze di una narrazione filmata.

Soggetto, trattamento e sceneggiatura.

La colonna sonora ed il suo peso nell'azione.

I piani di ripresa, tabelle di marcia e l'aspetto organizzativo di una produzione, in interno ed in esterno,

L'importante ruolo degli assistenti di scena nei vari settori nella gestione e l'economiz-

zazione della produzione attraverso un incastro ottimale dei momenti di ripresa delle scene in interno ed esterno anche in relazione alle esigenze dei personaggi (vecchio o giovane, capelli lunghi o corti, passato presente e futuro ecc).

Post produzione, scalettatura, scelta del ciak giusto, montaggio, sonorizzazione e doppiaggio, attacchi e code degli effetti sonori e della musica, presa diretta.

Effetti speciali, titoli di testa e di coda, come si dispongono.

(per condurre fin da subito il corsista all'interno di una forma mentis su ciò che sta affrontando daremo spazio anche alla visione di uno o due cortometraggi realizzati in altri corsi di cinema che potranno essere commentati e dibattuti)

Dopo questo passaggio iniziale e necessario si approda finalmente alla parte pratica alla quale riserverà un arco di tempo più lungo e corposo

Dopo aver compreso la matura narrativa propria di un cortometraggio si procederà alla sua scrittura.

In un clima di piena collaborazione si organizzeranno dei tavoli di lavoro dove si ragionerà e si sceglierà un soggetto da trattare, si individuerà un argomento che possa catturare più facilmente l'interesse del pubblico (generalmente un argomento di attualità) ma si potrà spaziare tra mille scelte, il fatto storico, il fatto sociale, la storia d'amore...

I corsisti si cimenteranno così, sotto la guida del regista, nella stesura del soggetto e quindi della sceneggiatura. Si constaterà le necessità di dare atto a costruzioni, intese come piccole realizzazioni scenografiche o oggetti di scena, qualora questi necessitino della loro realizzazione perchè originali o introvabili, e il reperimento di ciò che serve alla storia, oggetti, costumi ecc.

Organizzeremo un ordine produttivo assegnando ruoli specifici ai vari corsisti a seconda delle loro peculiarità e delle necessità, costituiremo così il cast artistico e tecnico, scenografo, truccatrice, costumista, segretaria di produzione, compiti di produzione e soprattutto di assistenza alla regia, attraverso dei provini formeremo il cast degli attori che verranno individuati preferibilmente all'interno del gruppo.

Una volta definito il passaggio progettuale ed organizzativo si procederà finalmente alla produzione vera e propria del corto, che, attraverso le riprese, sarà anche la parte più importante ed impegnativa.

Le riprese si effettueranno in esterno ed in interno a seconda delle esigenze e verranno effettuate con attrezzature professionali e di alta qualità, questo può anche rappresentare uno stimolo per avvicinare qualcuno dei corsisti ad un contatto più approfondito con la macchina da presa.

Una volta acquisito il materiale video si passerà alla post produzione, montaggio sonorizzazione e titolazione presso uno studio di post produzione video.

Alla fine avremo il nostro cortometraggio che si presenterà in anteprima nell'ambito di un saggio finale.

**Il corso è rivolto a insegnanti e alunni,
si svolgerà nei seguenti mesi:
ottobre e novembre 2017
marzo e aprile 2018**

**La parte teorica si terrà presso la sede
dell'Associazione Cori Piemontesi,
(ex scuole Elementari) di Fondotoce.
Per la parte pratica i luoghi saranno scelti
a seconda del soggetto del film.**

**Costo:
Quota di iscrizione € 50
Contributo per utilizzo attrezzature e spazi € 100**

Per informazioni: info@mettunaseraalcinema.it